



Manifestazione



Foggia, 4 giugno 2013

**Concentramento ore 17,00 Piazza Cavour
Comizio ore 18,00 Piazza Cesare Battisti**

CGIL CISL e UIL ritengono urgente che il tema del lavoro, in tutte le sue componenti, torni al centro delle scelte politiche ed economiche, inoltre indicano i provvedimenti urgenti ed indispensabili per aprire una nuova fase:

Dare soluzione a quelle emergenze che alimentano la disoccupazione. In particolare serve:

- il rifinanziamento della CIG in deroga;
- il completamento dell'effettiva salvaguardia degli "esodati".

Ridurre le tasse ai lavoratori dipendenti, ai pensionati e alle imprese che faranno assunzioni nel prossimo biennio, destinando automaticamente a tale scopo le risorse derivanti da un'efficace lotta all'evasione fiscale, reato di cui va sancita la natura penale.

Rilanciare politiche anticicliche prevedendo ad esempio la possibilità per i Comuni che hanno risorse, di fare investimenti e di avviare i cantieri già deliberati, fuori dal patto di stabilità. In questa direzione il provvedimento per il pagamento dei crediti alle imprese è un primo segnale positivo.

Ammodernare e semplificare la Pubblica Amministrazione non attraverso tagli lineari, ma con la riorganizzazione e l'efficacia del suo funzionamento, con il contenimento della legislazione concorrente ed eliminando tutte le formalità inutili che rallentano le decisioni. È fondamentale, per sostenere la crescita, investire nella scuola pubblica, nell'università, nella ricerca pubblica e privata e nell'innovazione, al fine di dare una risposta occupazionale alle giovani generazioni .

Ridurre i costi della politica è la condizione per buone istituzioni e buona politica. Si tratta, da un lato, di riordinare e semplificare l'assetto istituzionale ed amministrativo del Paese, seguendo quanto già fatto dagli altri partner europei e, dall'altro, di tagliare con decisione gli sprechi e i privilegi che non sono compatibili con l'efficienza e la buona amministrazione.

Definire una politica industriale che rilanci le produzioni, valorizzando le imprese che investono in innovazione e ricerca e che salvaguardano l'occupazione e le competenze.

Definire uno strumento di contrasto alla povertà e il finanziamento della non autosufficienza;

Definire la proroga per i contratti precari della Pubblica Amministrazione e della Scuola in scadenza;

Definire la riforma dell'IMU, esonerando solo i possessori di un'unica abitazione, con un tetto riferito al valore dell'immobile;

Chiediamo agli Enti Locali l'attivazione di tutte le risorse previste dai "Piani Sociali di Zona" e dai "Piani d'Azione per la Coesione".